

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2019

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

AD08U

- Fabbricazione di calzature, parti e accessori

PERIODO D'IMPOSTA 2018

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2018, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

- “Fabbricazione di calzature” - 15.20.10;
- “Fabbricazione di parti in cuoio per calzature” - 15.20.20;
- “Fabbricazione di parti in legno per calzature” - 16.29.11;
- “Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature” - 22.19.01;
- “Fabbricazione di parti in plastica per calzature” - 22.29.01.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2018 ed il 14 novembre 2018, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni Quadro A, Personale”.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali e agli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività di produzione e/o di vendita.

Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. La superficie dei locali da indicare è quella effettiva.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Bo0**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di “**Progressivo unità locale**”, il numero progressivo di ciascuna delle unità produttive e/o di vendita di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia;

- nel **rigo Bo3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione e/o lavorazione;
- nel **rigo Bo4**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo Bo5**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo Bo6**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
- nel **rigo Bo7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione e/o alla vendita.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare indicare:

Produzione e/o lavorazione e commercializzazione

- nel **rigo Co1**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende la produzione e/o lavorazione effettuata in assenza di commissione, ordine, accordo ecc., all'interno e/o all'esterno delle unità destinate all'esercizio dell'attività, anche avvalendosi di terzi. Si considera altresì svolta in conto proprio la produzione e/o lavorazione effettuata con propri modelli e proprie tipologie di prodotti offerti direttamente sul mercato. Si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio anche nel caso in cui, pur in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., i prodotti finiti, semilavorati o componenti vengano offerti direttamente sul mercato finale a privati o imprese;
- nel **rigo Co2**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte per conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto terzi si intende la produzione e/o lavorazione effettuata per conto di terzi soggetti in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato. Si ribadisce, come già precisato al rigo Co1, che pur in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio qualora i prodotti finiti, semilavorati o componenti vengano offerti direttamente sul mercato finale a privati o imprese.
- nel **rigo Co3**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione dei prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o non lavorati dall'impresa.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da Co1 a Co3 deve risultare pari a 100;

Produzione e/o lavorazione conto terzi (indicare solo se è stato compilato il rigo Co2)

- nel **rigo Co4**, il codice **1, 2 o 3**, se l'attività svolta in conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti.

Il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo Co2;

Tipologia della clientela

- nei **righi da Co5 a C10**, per ciascuna tipologia di clientela indicata (italiana e/o estera), la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che nell'ambito della "Grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "Distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).

Il totale delle percentuali indicate nei righi da Co5 a C10 deve risultare pari a 100.

Materiali per tomaie

- nei **righi da C11 a C15**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale dei materiali utilizzati, in rapporto al totale dei materiali impiegati nella produzione/lavorazione della tomaia.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da C11 a C15 deve risultare pari a 100;

Fasi della produzione e/o lavorazione

- nei **righi da C16 a C32**, barrando le relative caselle, le diverse fasi della produzione e/o lavorazione che vengono svolte internamente all'impresa e che caratterizzano il proprio processo produttivo.

In particolare, per le fasi di seguito elencate si deve intendere:

- per "**Lavorazione incollata**", la lavorazione consistente nell'unione della tomaia alla suola tramite collanti, e nella successiva pressatura delle due parti;
- per "**Lavorazione blake**", la lavorazione che consiste nel cucire tra loro la suola, il sottopiede e la tomaia piegata all'interno tra suola e sottopiede;
- per "**Mocassino tubolare**", la lavorazione in cui la tomaia copre la pianta del piede;
- per "**Iniezione della suola sulla tomaia**", il tipo di lavorazione in cui gomma naturale o sintetica o materia plastica allo stato fluido vengono iniettati in stampi corrispondenti all'intera calzatura o a parte di essa;
- per "**Vulcanizzazione**", la lavorazione in cui il montaggio del fondo sulla tomaia avviene per vulcanizzazione;

PRODOTTI OTTENUTI E/O LAVORATI**Parti e componenti della calzatura (solo per chi realizza parti e/o componenti e non calzatura completa)**

– nei **rigli** da **C33** a **C42**, se si producono o lavorano esclusivamente singole parti o componenti della calzatura, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita di ciascuna tipologia di prodotto ottenuto o lavorato, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi;

Calzatura completa (solo per chi realizza il prodotto finito)**Tipologia di prodotto**

– nei **rigli** da **C43** a **C51**, se si producono o lavorano esclusivamente calzature complete, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita di ciascuna tipologia di calzatura ottenuta o lavorata, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi.

Il totale delle percentuali indicate nei rigli da C33 a C51 deve risultare pari a 100;

Fascia di prezzo delle calzature finite franco fabbrica (indicare solo se sono stati compilati i rigli da C43 a C51)

– nei **rigli** da **C52** a **C55**, per ciascuna fascia di prezzo individuata, la percentuale delle paia di calzature vendute, in rapporto al totale delle paia vendute.

Il totale delle percentuali indicate nei rigli da C52 a C55 deve risultare pari a 100;

Altri elementi specifici

– nel **riglo** **C56**, la quantità di energia elettrica complessivamente consumata, espressa in Kwh.

7. QUADRO D - BENI STRUMENTALI

Nel quadro D va indicato, per ciascuna tipologia individuata nei **rigli** da **D01** a **D47**, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età

– nei **rigli** da **D48** a **D50**, per ciascuna classe di età indicata, il valore complessivo dei beni mobili strumentali materiali e immateriali posseduti, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel corso del periodo d'imposta.

Si precisa che l'età del bene strumentale deve essere calcolata facendo riferimento all'anno di immatricolazione del bene o, se non disponibile, all'anno di acquisizione o di effettivo sostenimento del costo.

Si precisa inoltre che, la somma complessiva dei valori indicati nei rigli da D48 a D50, deve corrispondere al valore dei beni strumentali da indicare nel rigo F27 (campo 1) del quadro "F – Dati contabili", al netto del valore da indicare nel campo 2 del medesimo rigo F27 relativo ai beni strumentali acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;

– nel **riglo** **D51**, il valore complessivo dei beni mobili strumentali, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, immessi nell'attività produttiva per la prima volta nel corso dell'anno, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel periodo d'imposta.

Si precisa che il valore degli stessi beni deve essere indicato nel rigo F27 (campo 1) del quadro "F – Dati contabili".

7. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale.

In particolare, indicare:

Produzione e/o lavorazione conto terzi (indicare solo se è stato compilato il rigo co2)

– nel **riglo** **E01**, la percentuale delle quantità prodotte e/o lavorate per il committente principale. Le quantità prodotte e/o lavorate per il committente principale devono essere rapportate alla quantità totale delle quantità prodotte e/o lavorate e non al totale dei ricavi.

Il presente rigo va compilato solo se è stato compilato il rigo Co2;

Produzione e/o lavorazione affidata a terzi

– nei **rigli** da **E02** a **E07**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, l'ammontare del costo sostenuto per le lavorazioni eseguite da parte dei soggetti terzi, suddiviso per aree geografiche;

– nel **riglo** da **E08**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle cessioni effettuate nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea e/o dalle esportazioni in paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;

Elementi specifici dell'attività**Tipologia dell'attività**

– nei **rigli E09** e **E10**, la percentuale dei ricavi derivanti, rispettivamente, dalla produzione di calzature finite (inclusi mocassini, zoccoli, pantofole, calzature a iniezione, ecc.) e dalla produzione e/o lavorazione di semilavorati e/o componenti, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi. Si precisa che il rigo E09 deve essere compilato dalle imprese che realizzano il prodotto finito (calzaturifici); mentre il rigo E10 deve essere compilato dalle imprese che realizzano esclusivamente componenti e/o semilavorati (ad esempio, soles, tacchi, solette) e/o dalle imprese che eseguono singole fasi di lavorazione del processo produttivo (ad esempio giunteria/orlatura, taglio, montaggio suola-tacco, ecc.). Il totale delle percentuali indicate nei rigli E09 e E10 deve risultare pari a 100;

Materiali di produzione utilizzati

– nel **rigo E11**, la percentuale dei materiali acquistati direttamente dall'impresa, in rapporto al totale dei materiali utilizzati nella produzione;
– nel **rigo E12**, la percentuale dei materiali forniti da terzi, in rapporto al totale dei materiali utilizzati nella produzione.
Il totale delle percentuali indicate nei rigli E11 e E12 deve risultare pari a 100;

Fasi della produzione e/o lavorazione

– nei **rigli da E13 a E35**, barrando le relative caselle, le diverse fasi della produzione e/o lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo per alcune di esse quelle svolte internamente, da quelle affidate a terzi (in Italia e/o all'estero). In particolare, nel rigo E30 "Altre lavorazioni (Norvegese, San Crispino, California, ecc.)", devono essere ricomprese, per esempio la lavorazione in cui la tomaia è prima cucita, anche manualmente con cuciture ornamentali, al sottopiede (Lavorazione norvegese), la lavorazione in cui tra la suola e la tomaia viene inserito un sottopiede sotto il cui bordo viene fatto passare il margine della tomaia che viene così a trovarsi tra suola e sottopiede (Lavorazione San Crispino), la lavorazione in cui la tomaia, cucita ad un sottopiede morbido, forma con questo una specie di sacco (Lavorazione California).

8. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro, si rinvia al documento "**Istruzioni Quadro F, Dati contabili**".